

## Prima pagina

### In questo numero e curiosità sull'estate

di Giacomo Prati<sup>1</sup>

È un resoconto di un evento regionale quello che **Daniela Cevenini** e **Fiorella Patanè** riportano nello scritto **“Costruire visioni di successo: strumenti per riconoscere e far crescere i talenti in azienda”** partendo da un quesito: “Come posso capire se chi ho di fronte è un talento?”.

**Alessandra Passerini** e **Giuseppe Marsoner** sono autori di **“Avvocatura, Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili: gestione del cambiamento e formazione nelle professioni giuridiche ed economiche”**, nel quale presentano “i risultati raccolti al convegno organizzato dalla comunità di pratica dei formatori di professionisti”.

Ne **“I fabbisogni professionali e formativi del Non Profit in Italia nel 2015”**, riportiamo un'indagine Isfol sulle competenze per il futuro del non profit.

Nell'articolo **“Alla conquista della generazione Z”** nella rubrica “Suggerimenti dalla rete” vogliamo porre l'attenzione sui “nati dopo il 1995, cresciuti con la consapevolezza di muoversi in un mondo espanso dalle potenzialità del digitale”.

Con lo scritto **“A scuola di democrazia: la partecipazione di segno dialogica-deliberativa”**, **Antonella Marascia** svolge un approfondimento metodologico nel quale sottolinea che la partecipazione porta “alla definizione di risposte efficaci a problemi che appaiono difficilmente gestibili e risolvibili con le modalità classiche della democrazia rappresentativa, rivelatesi spesso insufficienti, e che richiedono invece l'apporto di risorse anche da parte della società civile”.

---

<sup>1</sup> Coordinatore editoriale di Learning News. Blogger, formatore e consulente allo sviluppo individuale, sociale ed organizzativo. Si dedica allo studio e all'applicazione delle metodologie esperienziali. È Presidente AIF Emilia-Romagna. E-mail: [pratiformativi@gmail.com](mailto:pratiformativi@gmail.com) - Blog: <http://www.pratiformativi.it>

## Curiosità sull'estate<sup>2</sup>

**Stonehenge**, il famoso sito megalitico che sorge al centro della piana di Salisbury, 130 chilometri da Londra, comprende una costruzione formata da un cerchio di 30 monoliti che racchiudono cinque triliti disposti a ferro di cavallo, costruita tra il 3000 e il 1600 a.C., forse come tempio sacro, forse come osservatorio astronomico (difficile dirlo).

Una teoria in voga tra i gruppi "New Age" sostiene che i monoliti furono innalzati seguendo l'**allineamento dei primi raggi del sole** che spunta il giorno del solstizio.

Secondo l'astronomo e scienziato Sir Norman Lockyer gli archi che compongono i vari cerchi concentrici sono rivolti verso il Sole e le costellazioni allo scopo di studiare gli spostamenti di questi astri in base alle ombre proiettate dalle pietre e a certi allineamenti tra il Sole e gli archi che si verificano in alcuni giorni dell'anno.

Per Gerald Hawkins, astronomo americano, invece, Stonehenge altro non è che un **gigantesco computer di pietra, che consente di effettuare complicati calcoli sul sorgere e tramontare del Sole**, sui movimenti della Luna e sulle eclissi. Ma tutto questo resta in realtà un mistero irrisolto.

---

<sup>2</sup> <http://www.iviagginellastoria.it/rubriche-2/curiosita-e-misteri/2405-il-solstizio-destate-e-la-leggenda-di-stonehenge.html>

